



38122 TRENTO / TRIENT 21.10.2016

Via Gazzoletti, 2 - Tel. 0461/201308 - Fax 0461/201310-201312  
E-mail: ripaist@regione.taa.it

OGGETTO / **Disposizioni per l'applicazione della legge regionale 22 ottobre 1988, n. 24 e successive modifiche e del regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 11 marzo 1992, n. 5/L e successive modifiche (21 ottobre 1994, n. 10/L e successive modifiche), recante "Regolamento di esecuzione della legge regionale 22 ottobre 1988, n. 24".**  
BETREFF:

**Bestimmungen zur Umsetzung des Regionalgesetzes vom 22. Oktober 1988, Nr. 24 i.d.g.F. und der Durchführungsverordnung gemäß DPRA vom 11. März 1992, Nr. 5/L i.d.g.F. (21. Oktober 1994, Nr. 10/L mit seinen späteren Änderungen) betreffend die Genehmigung der Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 22. Oktober 1988, Nr. 24**

**CIRCOLARE N. 1/2016**  
**Vigilanza sugli enti cooperativi**

Spett.le  
Servizio Cooperazione  
della Provincia autonoma di Trento  
via del Brennero, n. 136  
38122 TRENTO

Spett.le  
Ripartizione 34 - Ufficio  
Sviluppo della cooperazione  
Provincia autonoma di Bolzano - Palazzo 5  
via Raiffeisen, n. 5  
39100 BOLZANO

Spett.le  
Federazione Trentina della Cooperazione  
Via Segantini, n. 10  
38122 TRENTO

Spett.le  
Federazione Cooperative Raiffeisen  
via Raiffeisen, n. 2  
39100 BOLZANO

Spett.le  
Legacoopbund  
Piazza Mazzini, n. 50-56  
Palazzo Rossi  
39100 BOLZANO

**RUNDSCHREIBEN NR. 1/2016**  
**Aufsicht über die Genossenschaften**

An den  
Servizio Cooperazione  
der Autonomen Provinz Trient  
via del Brennero 136  
38122 TRIENT

An die  
Abteilung 34 – Amt für die  
Entwicklung des Genossenschaftswesens  
Autonome Provinz Bozen – Landhaus 5  
Raiffeisenstr. 5  
39100 BOZEN

An die  
Federazione Trentina della Cooperazione  
Via Segantini 10  
38122 TRIENT

An den  
Raiffeisenverband Südtirol  
Raiffeisenstr. 2  
39100 BOZEN

An den  
Legacoopbund  
Mazziniplatz 50-56  
Palazzo Rossi  
39100 BOZEN

Spett.le  
Confcooperative  
Via Galilei, n. 2  
39100 BOLZANO

An die  
Confcooperative  
Galileistr. 2  
39100 BOZEN

Spett.le  
A.G.C.I.  
Associazione Generale Cooperative Italiane  
Via Siemens, n. 23  
39100 BOLZANO

An die  
A.G.C.I.  
Associazione Generale Cooperative Italiane  
Siemensstr. 23  
39100 BOZEN

Con riferimento alle questioni interpretative sorte circa l'applicazione della legge regionale in oggetto e della relativa norma di attuazione, anche alla luce della Circolare 8 agosto 1995, Prot. n. 18151, si precisa quanto segue sulla base di quanto deciso nella seduta del 4 ottobre 2016 dalla *Commissione regionale per gli enti cooperativi*, prevista dall'art. 5 della legge regionale 9 luglio 2008, n. 5:

Mit Bezug auf die Auslegungsfragen zur Umsetzung des oben genannten Regionalgesetzes und der entsprechenden Durchführungsverordnung wird – auch im Lichte des Rundschreibens vom 8. August 1995, Prot. Nr. 18151 – auf der Grundlage der in der Sitzung vom 4. Oktober 2016 von der gemäß Art. 5 des Regionalgesetzes vom 9. Juli 2008, Nr. 5 errichteten *Regionalkommission für die genossenschaftlichen Körperschaften* getroffenen Entscheidung Folgendes präzisiert:

**1 - Cooperative sociali che svolgono attività socio-sanitarie, culturali ed educative (in seguito dette « cooperative sociali di tipo “A” »).**

**1. Sozialgenossenschaften, die in den Bereichen Soziales, Gesundheit, Kultur und Bildung tätig sind (in der Folge kurz Sozialgenossenschaften - Typ A)**

a) ai sensi dell'articolo 3, commi 1-3, della legge regionale 22 ottobre 1988, n. 24, le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse della comunità alla promozione ed all'integrazione sociale dei cittadini soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione. In merito all'oggetto sociale, nelle cooperative c.d. di tipo “A”, esso deve prevedere la gestione di servizi socio-sanitari, culturali od educativi;

a) Im Sinne des Art. 3 Abs. 1-3 des Regionalgesetzes vom 22. Oktober 1988, Nr. 24 verfolgen die Sozialgenossenschaften das allgemeine Interesse der Gemeinschaft an der Förderung des Menschen und an der sozialen Integration der Bürgerinnen und Bürger – sowohl der Mitglieder als auch der Nichtmitglieder – insbesondere der gesellschaftlich benachteiligten Menschen durch die rationelle Nutzung der zur Verfügung stehenden Mittel. Der Gesellschaftszweck der sogenannten Sozialgenossenschaften - Typ A muss die Wahrnehmung von Dienstleistungen im Bereich Soziales, Gesundheit, Kultur oder Bildung vorsehen.

b) il comma 3 definisce quali sono i soggetti socialmente svantaggiati,

b) Im Abs. 3 wird näher erläutert, was unter gesellschaftlich benachteiligte

vale a dire *“coloro che per cause oggettive e soggettive non sono in grado, senza adeguato intervento, di integrarsi positivamente nell’ambiente in cui vivono sotto il profilo fisico, psicologico, familiare, culturale, professionale ed economico, nonché con riguardo all’età o, in genere, coloro che sono ritenuti bisognosi di intervento socio-assistenziale”*.

Con regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R. n. 5/L/1992 e successive modifiche, l’oggetto delle cooperative sociali di tipo “A”, è specificato all’articolo 5 nella *“gestione di servizi socio-sanitari, culturali ed educativi, finalizzati ad interventi di promozione umana e di integrazione sociale ed in particolare a favore di coloro che presentano situazioni di svantaggio sociale, reale o fortemente eventuale (...)”*.

Ancora l’articolo 5-bis del citato D.P.G.R. n. 5/L/1992, specifica che per servizi socio-sanitari, culturali ed educativi, si intendono *“i servizi sociali ed assistenziali, sanitari di base e ad elevata integrazione socio-sanitaria, scolastici di base e di formazione professionale, culturali ed educativi, che siano gestiti dalla cooperativa sociale (...). Sono destinatari dei servizi suddetti, le persone comunque bisognose di interventi di promozione umana e integrazione sociale. Tali interventi trovano specifica motivazione, in riferimento all’età, alle condizioni personali e familiari, nonché alla condizione sociale dei destinatari stessi”*.

Per quanto concerne l’ulteriore

Menschen zu verstehen ist, nämlich jene Personen, die aus objektiven oder subjektiven Gründen die positive Eingliederung in die Gesellschaft, in der sie leben, ohne angemessene Hilfe unter dem physischen, psychologischen, familiären, kulturellen, beruflichen und wirtschaftlichen Gesichtspunkt nicht schaffen, sowie die in Zusammenhang mit dem Alter und im Allgemeinen sozialer Betreuung bedürfen.

Im Art. 5 der Durchführungsverordnung laut DPRA Nr. 5/L/1992 i.d.g.F. wurde der Gegenstand der Sozialgenossenschaften - Typ A folgendermaßen festgelegt: *„Wahrnehmung von sozio-sanitären, kulturellen und erziehungsbezogenen Dienstleistungen, die Initiativen zur Förderung des Menschen und zur sozialen Integration, insbesondere zugunsten von Personen mit sozialer Benachteiligung (die entweder bereits besteht oder mit großer Wahrscheinlichkeit für die Zukunft anzunehmen ist) zum Ziel haben (...)“*.

Im Art. 5-bis des genannten DPRA Nr. 5/L/1992 wurde zudem festgelegt, dass die Dienstleistungen im Bereich Soziales, Gesundheit, Kultur und Bildung (...) *„soziale und fürsorgliche, grundlegende sanitäre Dienstleistungen [sind], die besonders auf die Eingliederung in die Gesellschaft – auch unter dem Gesichtspunkt der Gesundheitsfürsorge – abzielen, bzw. grundlegende schul- und ausbildungsbezogene, kulturelle sowie erziehungsbezogene Dienstleistungen zu verstehen, die (...) von der sozialen Genossenschaft wahrgenommen werden. Die obgenannten Dienstleistungen richten sich an eine Zielgruppe von Personen, die in jedem Falle der Unterstützung und der sozialen Integration bedürfen. Diese Maßnahmen finden eine besondere Begründung in bezug auf das Alter, die persönliche und familiäre Situation sowie die soziale Lage der Personen, an die die Maßnahmen gerichtet sind.“*

Weitere Präzisierungen zu den von den

precisazione della tipologia di attività svolta dalle cooperative sociali di tipo "A", si rinvia al D.P.C.M. del 14 febbraio 2001, e successive modifiche, recante *"Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie"*.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del sopracitato D.P.C.M., *"Sono da considerare prestazioni sanitarie a rilevanza sociale le prestazioni assistenziali che, erogate contestualmente ad adeguati interventi sociali, sono finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite o acquisite, contribuendo, tenuto conto delle componenti ambientali, alla partecipazione alla vita sociale e alla espressione personale. Dette prestazioni, di competenza delle aziende unità sanitarie locali ed a carico delle stesse, sono inserite in progetti personalizzati di durata medio/lunga e sono erogate in regime ambulatoriale, domiciliare o nell'ambito di strutture residenziali e semi-residenziali."*

Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del sopracitato D.P.C.M., le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, sono definite come *"tutte le attività del sistema sociale che hanno l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute"* ed, in particolare, vi sono ricomprese:

- a) gli interventi di sostegno e promozione a favore dell'infanzia, dell'adolescenza e delle responsabilità familiari;
- b) gli interventi per contrastare la povertà nei riguardi dei cittadini impossibilitati a produrre reddito per limitazioni personali o sociali;
- c) gli interventi di sostegno e di aiuto domestico familiare finalizzati a favorire l'autonomia e la permanenza

Sozialgenossenschaften - Typ A durchgeführten Tätigkeiten sind im Dekret des Präsidenten des Ministerrats vom 14. Februar 2001 i.d.g.F. *„Ausrichtungs- und Koordinierungsakt auf dem Sachgebiet der Dienstleistungen in den Bereichen Soziales und Gesundheit“* enthalten.

Im Sinne des Art. 3 Abs. 1 des oben genannten DPMR gelten als sozialpolitisch relevante Gesundheitsleistungen jene, die – zusammen mit angemessenen Sozialmaßnahmen – die Förderung der Gesundheit, die Prävention, die Erkennung, Beseitigung und Eindämmung degenerativer oder beeinträchtigender Folgen angeborener oder erlittener Krankheiten bezwecken, indem angesichts der Umfeldaspekte auch eine Teilnahme am gesellschaftlichen Leben und eine persönliche Entfaltung ermöglicht wird. Diese unter die Zuständigkeit und zu Lasten der Sanitätsbetriebe fallenden Dienstleistungen sind in spezifischen mittel- und langfristigen Projekten enthalten und werden ambulant, zuhause oder in stationären bzw. teilstationären Einrichtungen erbracht.

Im Sinne des Art. 3 Abs. 2 des oben genannten DPMR gelten alle Tätigkeiten des Sozialsystems mit dem Ziel, bedürftigen Personen mit aus Behinderung oder Ausgrenzung herrührenden gesundheitlichen Problemen zu helfen, als soziale Dienstleistungen mit gesundheitlicher Relevanz. Dazu zählen insbesondere:

- a) Maßnahmen zur Unterstützung und Förderung der Kinder und Jugendlichen sowie der Familienverantwortung;
- b) Maßnahmen zur Bekämpfung der Armut von Bürgerinnen und Bürgern, die aufgrund persönlicher oder sozialer Einschränkungen, nicht in der Lage sind ein Einkommen zu erzielen;
- c) Maßnahmen zur häuslich-familiären Unterstützung und Hilfe zugunsten pflegebedürftiger Personen, um ihre

nel proprio domicilio di persone non autosufficienti;

- d) gli interventi di ospitalità alberghiera presso strutture residenziali e semiresidenziali di adulti e anziani con limitazione dell'autonomia, non assistibili a domicilio;
- e) gli interventi, anche di natura economica, atti a favorire l'inserimento sociale di soggetti affetti da disabilità o patologia psicofisica e da dipendenza, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di diritto al lavoro dei disabili.

Riguardo alle attività educative e culturali si ritiene che vi rientrino tutte le attività destinate all'assolvimento dell'obbligo formativo e al relativo recupero scolastico e/o formativo o comunque indirizzate all'infanzia, all'adolescenza, a persone con disabilità o persone con patologie croniche o degenerative, patologie psichiatriche, dipendenza, disoccupati di lunga durata, persone a rischio di povertà o comunque bisognose di integrazione sociale.

## **2 - Consorzi di cooperative (articolo 9 della legge regionale 22 ottobre 1988, n. 24 e successive modifiche.**

Fermo restando i requisiti di cui agli articoli 27 e seguenti del d.lgs. C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modifiche ed in quanto compatibili con gli articoli 2602 e seguenti del Codice civile, l'articolo 9, comma 1, della legge regionale 22 ottobre 1988, n. 24 e successive modifiche, prevede quale requisito per i consorzi sociali che tre quinti dei soci della cooperativa consortile siano cooperative sociali.

Il suddetto requisito è requisito necessario, ma non sufficiente, per l'iscrizione e la permanenza nella categoria cooperative sociali del Registro provinciale degli enti cooperativi. Ai sensi

Selbständigkeit und ihr Verbleiben zuhause zu erleichtern;

- d) Maßnahmen zur Aufnahme in stationären und teilstationären Einrichtung erwachsener Personen und Senioren mit eingeschränkter Selbständigkeit, die nicht zuhause gepflegt werden können;
- e) Maßnahmen, auch wirtschaftlichen Charakters, die die soziale Eingliederung von Personen begünstigen, welche an einer Behinderung, einer psycho-physischen Pathologie oder an einer Suchterkrankung leiden, unbeschadet der geltenden Bestimmungen betreffend das Recht auf Arbeit behinderter Menschen.

Unter die erzieherischen und kulturellen Tätigkeiten fallen jene, die auf die Einhaltung der Bildungspflicht und das entsprechende Nachholen von Bildungs- und Schuljahren abzielen oder an Kinder, Jugendliche, Menschen mit Behinderung, chronischen Erkrankungen oder Degenerationskrankheiten, psychiatrischen Pathologien oder Suchterkrankungen, an Langzeitarbeitslose, an armutsbedrohte oder integrationsbedürftige Menschen gerichtet sind.

## **2. Konsortien von sozialen Genossenschaften (Art. 9 des Regionalgesetzes vom 22. Oktober 1988, Nr. 24 i.d.g.F.**

Unbeschadet der in den Art. 27 ff. des GvD des vorläufigen Staatsoberhauptes vom 14. Dezember 1947, Nr. 1577 i.d.g.F. vorgesehenen Voraussetzungen – soweit diese mit den Art. 2602 und ff. des Zivilgesetzbuchs vereinbar sind – ist im Art. 9 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 22. Oktober 1988, Nr. 24 i.d.g.F. für sozialgenossenschaftliche Konsortien vorgesehen, dass sie wenigstens zu drei Fünfteln aus Sozialgenossenschaften zusammengesetzt sein müssen.

Diese Voraussetzung ist notwendig, jedoch für die Eintragung und den Verbleib in der Kategorie der Sozialgenossenschaften im Landesregister der genossenschaftlichen Kör-

del citato articolo 9, comma 2, i consorzi sociali sono sottoposti alla disciplina della legge per le cooperative sociali; pertanto, devono perseguire, direttamente o indirettamente attraverso le cooperative consorziate, lo scopo di cui all'articolo 3 della citata legge regionale n. 24 del 1988, ovvero perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali ad disposizione. I consorzi sociali con attività esterna devono inoltre svolgere le attività di cui allo stesso articolo 3, comma 2 della legge regionale (*"gestione di servizi socio-sanitari, culturali ed educativi"* oppure *"svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate"*). Riguardo alle attività inerenti la gestione di servizi socio-sanitari, culturali ed educativi, valgono le considerazioni di cui al punto 1.

perschaften nicht ausreichend. Im Sinne des genannten Art. 9 Abs. 2 unterliegen diese Konsortien der für die Sozialgenossenschaften vorgesehenen Regelung; demnach müssen sie – direkt oder indirekt – mittels der im Konsortium zusammengeschlossenen Genossenschaften die Zielsetzung gemäß Art. 3 des genannten Regionalgesetzes Nr. 24/1988 verfolgen, nämlich das allgemeine Interesse der Gemeinschaft an der Förderung des Menschen und an der sozialen Integration der Bürgerinnen und Bürger – sowohl der Mitglieder als auch der Nichtmitglieder – insbesondere der gesellschaftlich benachteiligten Menschen durch die rationelle Nutzung der zur Verfügung stehenden Mittel. Die sozialgenossenschaftlichen Konsortien mit externen Tätigkeiten müssen außerdem jene laut Art. 3 Abs. 2 des Regionalgesetzes wahrnehmen (*"sozio-sanitäre, kulturelle und erziehungsbezogene Dienstleistungen"* oder *"die Ausübung verschiedener Tätigkeiten im Landwirtschafts-, Industrie-, Handels- und Dienstleistungssektor, die auf die Arbeitseingliederung von benachteiligten Personen abzielen"*). Für die Tätigkeiten in Zusammenhang mit den Dienstleistungen im Bereich Soziales, Gesundheit, Kultur und Bildung gelten die unter Z 1. angeführten Hinweise.

Con i migliori saluti.

Mit freundlichen Grüßen

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II

DIE LEITERIN DER ABTEILUNG II

dott.ssa/Dr.<sup>in</sup> Loretta Zanon

[firmata digitalmente/digital signiert]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).